



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, gli articoli 1 e 6;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante il “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 300 del 27 dicembre 2023 e, in particolare, l’articolo 6, comma 4, lettera a);
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l’attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell’Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2023;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”;
- VISTO** l’articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234 che dispone in merito al limite retributivo di cui all’articolo 13, comma 1, del citato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, e, in particolare, l’articolo 4-bis che dispone in materia di rispetto dei tempi di pagamento nell’ambito delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la direttiva del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 5, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 16 settembre 2021, debitamente registrato, con il quale alla dott.ssa Antonella IUNTI, dirigente di seconda fascia, è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore dell’Ufficio scolastico regionale per la Calabria, a decorrere dal 7 ottobre 2021, data di registrazione del provvedimento di incarico, per la durata di tre anni;
- VISTO** il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 17 settembre 2021 dalla dott.ssa Antonella IUNTI, correlato all’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore dell’Ufficio scolastico regionale per la Calabria;
- CONSIDERATO** il processo di riorganizzazione dell’Amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione e del merito avviato in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, entrato in vigore in data 11 gennaio 2024;
- RITENUTO** necessario coprire il posto di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, nell’ambito del Ministero dell’istruzione e del merito;
- VISTO** l’Avviso di interpello prot. n. 2363 in data 28 marzo 2024, relativo alla posizione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell’istruzione e del merito, ai sensi dell’articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;
- TENUTO CONTO** della candidatura, corredata del *curriculum vitae*, della dott.ssa Antonella IUNTI, dirigente appartenente al ruolo dirigenziale di seconda fascia del Ministero dell’istruzione e del merito;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 86 in data 8 maggio 2024, di costituzione di una apposita Commissione di valutazione delle candidature in relazione alla predetta procedura di conferimento di incarico di funzione dirigenziale di livello generale;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTA** la nota in data 31 luglio 2024 con la quale la Commissione di valutazione ha comunicato gli esiti della fase di valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute, secondo i criteri indicati nell'Avviso di interpello sopra citato, in conformità alla direttiva del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021 n. 5, indicando una rosa dei candidati più idonei a ricoprire l'incarico;
- VISTI** i verbali della Commissione di valutazione, allegati alla citata nota in data 31 luglio 2024, dai quali risulta che sono state esaminate e valutate le manifestazioni di interesse pervenute, con attribuzione di specifici punteggi secondo i criteri indicati nell'Avviso di interpello prot. n. 2363 in data 28 marzo 2024, in conformità alla direttiva del Ministro dell'istruzione n. 5 del 2021;
- TENUTO CONTO** del parere del Capo del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, lettera f), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, espresso, con nota del 2 agosto 2024, sulla base delle valutazioni della succitata Commissione in merito ai candidati maggiormente idonei a ricoprire l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, reso altresì ai sensi della direttiva del Ministro dell'istruzione n. 5 del 2021, dalla quale emerge una dettagliata descrizione delle competenze e delle esperienze maturate dalla dott.ssa Antonella IUNTI nell'ambito dell'attività dirigenziale di livello generale e non generale svolta presso il Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTA** la nota prot. n. 109234 in data 6 agosto 2024, con la quale il Ministro dell'istruzione e del merito ha formulato un'ampia e motivata proposta di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, della dott.ssa Antonella IUNTI, dirigente appartenente al ruolo dirigenziale di seconda fascia del Ministero dell'istruzione e del merito, con decorrenza dalla data di registrazione del provvedimento di conferimento dell'incarico, per la durata di tre anni;
- TENUTO CONTO** che nella medesima proposta viene evidenziato l'alto e qualificato profilo professionale della dott.ssa Antonella IUNTI, in ragione dell'approfondita e capillare conoscenza della realtà scolastica e dei suoi bisogni, della maturata competenza ed esperienza di direzione amministrativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale e periferica, in grado di condurre una struttura complessa e dalle peculiari criticità, come quella della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, tenendo anche conto della fase di attuazione dei progetti previsti dal PNRR;
- VISTE** le motivazioni contenute nella proposta secondo cui la dott.ssa Antonella IUNTI, in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, è idonea per il conferimento del predetto incarico;
- VISTO** l'accordo in data 8 agosto 2024 che risolve, a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento, il contratto individuale di lavoro



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

stipulato in data 17 settembre 2021 correlato all'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore dell'Ufficio scolastico regionale per la Calabria;

TENUTO CONTO che tale incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, destinata ai dirigenti di seconda fascia;

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Antonella IUNTI;

VISTA la dichiarazione rilasciata dalla dott.ssa Antonella IUNTI, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO di accogliere la proposta del Ministro dell'istruzione e del merito sopra citata;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione sen. Paolo Zangrillo;

D E C R E T A

Articolo 1 Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, alla dott.ssa Antonella IUNTI, dirigente appartenente al ruolo dirigenziale di seconda fascia del Ministero dell'istruzione e del merito, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie nell'ambito del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale del Ministero dell'istruzione e del merito.

Articolo 2 Obiettivi connessi all'incarico

La dott.ssa Antonella IUNTI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, curerà le funzioni relative alle competenze assegnate alla Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, dall'articolo 6, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, nei seguenti ambiti:

- a) attuazione delle politiche relative al personale del Ministero;
- b) elaborazione e attuazione del piano di reclutamento e formazione del personale del Ministero;
- c) formazione dei dirigenti con funzione tecnico-ispettiva, in raccordo con gli indirizzi forniti dal Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;
- d) amministrazione del personale del Ministero;
- e) cura delle relazioni sindacali e contrattazione collettiva integrativa nazionale per il personale del Ministero;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- f) cura delle relazioni sindacali e contrattazione collettiva integrativa nazionale per la ripartizione del Fondo Unico della dirigenza scolastica, in raccordo con il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;
- g) coordinamento ed emanazione di indirizzi agli uffici scolastici regionali per l'applicazione dei contratti collettivi e la stipula di accordi decentrati per il personale del Ministero;
- h) attuazione dei programmi per la mobilità del personale del Ministero;
- i) trattamento di quiescenza e previdenza relativo al personale dirigenziale di livello generale e non generale del Ministero e al personale amministrativo e tecnico assegnato agli uffici dell'Amministrazione centrale;
- l) pianificazione e allocazione delle risorse umane;
- m) gestione contabile delle competenze del personale amministrativo e dirigenziale dell'Amministrazione centrale;
- n) cura delle procedure amministrativo-contabili relative alle attività strumentali, alle attività contrattuali e convenzionali dell'Amministrazione centrale, ad eccezione dei contratti che afferiscono al sistema informativo e alle infrastrutture di rete;
- o) consulenza agli uffici del Ministero in materia di contrattualistica, anche in relazione all'elaborazione dei capitolati di gara;
- p) elaborazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi in raccordo con le altre direzioni generali competenti del Dipartimento;
- q) adozione di misure finalizzate a promuovere il benessere organizzativo dei lavoratori del Ministero e a fornire consulenza agli uffici scolastici regionali per lo svolgimento di analoghe azioni con riferimento al contesto territoriale di competenza;
- r) gestione del contenzioso concernente il personale dirigente degli uffici dirigenziali generali in servizio presso il Ministero, ivi compresi i dirigenti di livello non generale cui è affidata la titolarità di uffici scolastici regionali, nonché del contenzioso relativo al personale in servizio presso l'Amministrazione centrale appartenente al comparto funzioni centrali, ovvero del contenzioso relativo al personale con incarico di dirigente degli uffici dirigenziali non generali e di dirigente con funzione tecnico-ispettiva;
- s) gestione delle attività rientranti nella competenza dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari concernenti l'applicazione delle sanzioni disciplinari di maggiore gravità a carico del personale appartenente al comparto funzioni centrali in servizio presso l'Amministrazione centrale e a carico del personale dirigenziale di livello non generale, nonché per tutte le sanzioni disciplinari a carico del personale dirigenziale di livello generale;
- t) cura delle attività connesse ai procedimenti per responsabilità dirigenziale dei dirigenti del Ministero prevista dall'articolo 21, commi 1 e 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad opera dello specifico organismo costituito presso la medesima direzione generale;
- u) cura delle attività connesse ai procedimenti per responsabilità penale e amministrativo-contabile concernenti il personale dirigente degli uffici dirigenziali generali del Ministero, ivi compresi i dirigenti di livello non generale cui è affidata la titolarità di uffici scolastici regionali, nonché il personale in servizio presso l'Amministrazione centrale appartenente al comparto funzioni centrali, ovvero il personale con incarico di dirigente degli uffici dirigenziali non generali e di dirigente con funzione tecnico-ispettiva;
- v) coordinamento dell'attività ispettiva amministrativa presso gli uffici del Ministero;
- z) rilevazione del fabbisogno finanziario del Ministero;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- aa) predisposizione del budget economico, della relativa revisione e del consuntivo economico;
- bb) predisposizione dello stato di previsione della spesa del Ministero, delle operazioni di variazione e assestamento di bilancio, dell'attività di rendicontazione al Parlamento e agli organi di controllo in attuazione delle direttive del Ministro e in coordinamento con il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;
- cc) supporto agli Uffici di diretta collaborazione nella redazione delle proposte per il Documento di economia e finanza (DEF) e per la legge di bilancio;
- dd) predisposizione dei programmi di ripartizione delle risorse finanziarie provenienti da leggi, fondi e provvedimenti in relazione alle destinazioni per essi previste, in raccordo con l'Ufficio di Gabinetto;
- ee) cura delle attività finalizzate all'assegnazione delle risorse finanziarie ai centri di responsabilità e ai centri di costo, in raccordo con l'Ufficio di Gabinetto;
- ff) analisi e monitoraggio dei dati gestionali, dei flussi finanziari e dell'andamento della spesa;
- gg) cura delle attività contrattuali e convenzionali relative alla gestione dei servizi generali per il funzionamento degli uffici dell'Amministrazione centrale;
- hh) gestione dei servizi generali per l'Amministrazione centrale;
- ii) esame e sottoscrizione, negli ambiti di competenza e in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione, dei protocolli di intesa e delle convenzioni, nonché monitoraggio dell'attuazione degli stessi;
- ll) garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali previsti dalle vigenti disposizioni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4-*bis* del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 21 aprile 2023, n. 41, e del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito prot. 141 del 12 luglio 2024;
- mm) altre attività assegnate dalla normativa vigente negli ambiti di competenza.

Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e potranno essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi sopra indicati.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli Uffici, la dott.ssa Antonella IUNTI provvederà, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Articolo 3 Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Antonella IUNTI dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro, o su designazione dello stesso, in ragione dell'Ufficio, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Articolo 4 Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di registrazione del presente provvedimento per la durata di tre anni.

Articolo 5 Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Antonella IUNTI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima dirigente e il Ministro dell'istruzione e del merito, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in combinato disposto con l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234.

Articolo 6 Revoca precedente incarico

L'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore dell'Ufficio scolastico regionale per la Calabria, conferito alla dott.ssa Antonella IUNTI con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 16 settembre 2021, citato in premessa, è revocato a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento di incarico da parte degli Organi di controllo.

Del presente incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
Sen. Paolo Zangrillo